***Simulazione esame di Sociologia generale***

1. La Sociologia:

1. Studia le relazioni tra biografia individuale e produzione culturale
2. Si è interessata soprattutto ai contesti rurali e al lavoro contadino
3. Si basa prevalentemente su dati empirici
4. Studia i fenomeni non in modo sistematico, ma randomizzato

2. I padri fondatori della Sociologia:

1. Sono Karl Marx e Friedrich Hegel
2. Studiano innanzitutto il rapporto tra solidarietà sociale e anomia e come ogni in ogni periodo storico viene normata e organizzata la vita collettiva.
3. Studiano innanzitutto il rapporto tra solidarietà sociale e competizione e come ogni in ogni. periodo storico viene normata e organizzata la produzione culturale.
4. Oggi sono stati completamente messi in discussione e non rappresentano più dei capisaldi della disciplina

3. Le teorie sociologiche:

1. Indagano solo la sfera macro-sociale
2. Studiano solo le funzioni finalizzate al mantenimento dell’ordine sociale
3. Distinguono tra fenomeni manifesti e latenti
4. Sono spiegazioni statiche

4. La ricerca sociale:

1. si basa sempre su un rapporto tra epistemologia, metodo scientifico e tecniche di raccolta dei dati empirici.
2. Può basarsi su un approccio induttivo (dal generale al particolare) o su uno deduttivo (dal particolare al generale)
3. Si basa sempre su un paradigma, ovvero un sistema di assunti e presupposti sul mondo che l’intera società umana adotta per sviluppare la propria ricerca di conoscenza.
4. Deve basarsi sempre su un linguaggio e un atteggiamento oggettivi.

Con il termine olismo sociologico si intende:

1. La teoria elaborata da Max Weber che intende alcuni fatti sociali come dei grandi meccanismi sociali indipendenti dalle azioni e dalla volontà dei singoli individui.
2. La teoria elaborata da Karl Marx che intende alcuni fatti sociali come dei grandi meccanismi sociali indipendenti dalle azioni e dalla volontà dei singoli individui.
3. L’atteggiamento con cui uno studioso non si focalizza sull’agire individuale, ma sulle strutture sociali che gli individui subiscono.
4. Una teoria della postmodernità

5. I metodi sociologici:

1. Sono un compromesso tra metodologie qualitative e quantitative
2. Prevedono il ricorso a metodi quantitativi, che rielaborano i dati raccolti in termini matematici e li presentano in forma statistica
3. Prevedono il ricorso a metodi qualitativi che rielaborano i dati raccolti rinunciando all’uso della matematica e del linguaggio oggettivo
4. Non necessariamente devono prevedere una teoria di partenza.

6. La cultura:

1. È un insieme di valori, conoscenze, norme, simboli, linguaggi.
2. Le persone che appartengono ad una cultura vivono una completa coincidenza tra norme e comportamenti culturali
3. È omogenea all’interno della società
4. Muta nel corso del tempo e dello spazio

7. La religione:

1. È stata indagata in termini sociologici primariamente da Auguste Compte
2. Distingue i contesti sacri, a cui si deve reverenza e i profani e ricorre al rituale come risorsa per conservare il legame tra i credenti
3. Non necessariamente prevede l’esistenza di una comunità
4. Non può esistere in una civiltà completamente secolarizzata

8. La “capacità di azione”:

1. È la capacità di una società di prevedere degli eventi
2. È la capacità di un individuo di ribadire le caratteristiche previste dal suo status ascritto
3. È la determinante principale dello status conseguito da un individuo
4. È la determinante principale del ruolo conseguito da un individuo

9. Secondo le teorie macrosociali:

1. L’azione sociale può essere motivata da logiche di efficienza o da un ideale, nel primo caso la si definisce “rispetto al valore”, nel secondo “rispetto allo scopo”
2. Strutture e valori sociali permettono di integrare gli stranieri nella società
3. Strutture e valori sociali permettono di integrare gli individui nella società
4. La società contemporanea è caratterizzata dall’irrazionalità

10. Con il termine “empowerment” la sociologia intende:

1. La capacità esclusivamente individuale di imporsi sugli altri
2. La capacità esclusivamente individuale di ottenere un obiettivo desiderato
3. L’emancipazione individuale o collettiva; essa è favorita da educazione, organizzazione, networking
4. L’emancipazione individuale o collettiva; essa a sua volta favorisce educazione, organizzazione, networking

11. Ogni persona è in grado di influenzare gli altri:

1. Tramite persuasione, coercizione o ricompensa
2. Sempre tramite strategie razionali
3. Secondo Durkheim sulla base del carisma o di leggi o della tradizione
4. Solo tramite il controllo dell’ambito politico ed economico

12. L’interpretazione della realtà:

1. Non influisce sulle effettive vicende sociali
2. Può essere condivisa con altre persone e si definisce “realtà sociale”
3. Non può essere condivisa con altre persone perché è sempre individuale
4. Determina delle conseguenze oggettive

13. La teoria di Goffman:

1. Studia le aspettative associate agli status sociali che le persone interpretano
2. Distingue tra lo spazio della scena, la realtà e del retroscena, l’inconscio
3. Adotta il teatro come metafora delle interazioni sociali
4. Studia il controllo sociale nelle carceri

14. I gruppi sociali:

1. Sono costituiti da persone tra loro simili, in coerenza con il principio esogamico
2. Si distinguono in primari, che assolvono funzioni fondamentali e secondari, che riguardano il superfluo
3. Possono fornire all’individui i riferimenti culturali principali su cui basare la propria condotta
4. Quando hanno una struttura formale e compiono specifici compiti di dicono “organizzazioni”

15. La stratificazione sociale:

1. Si basa su alcuni elementi chiave: la disuguaglianza economica e sociale, l’esistenza di diversi gruppi sociali, un’ideologia che giustifica tale stratificazione
2. In età premoderna la stratificazione sociale si basava su schiavitù e matriarcato
3. In età moderna l’unica teoria che abbia analizzato la stratificazione sociale è quella marxista
4. Non è possibile la mobilità tra i diversi gruppi sociali

16. Le politiche di welfare:

1. Si distinguono in quattro possibili modelli: socialdemocratico, mediterraneo, corporativo, libertario
2. Sono un insieme di attori, istituzioni, norme e politiche volte a mantenere la stratificazione sociale
3. Hanno ricadute anche nell’ambito della salute e dell’aspettativa di vita
4. Hanno ricadute esclusivamente nazionali

17. Etnia e razza, secondo le moderne teorie:

1. Sono due categorie immutabili
2. Sono due categorie entrambe soggette al cambiamento
3. Riguardo la prima la sfera fisica, la seconda quella culturale
4. Coincidono per ogni gruppo umano

18. Gruppi minoritari e maggioritari:

1. Sono identificati sulla base di caratteristiche fisiche ed economiche
2. Possono interagire tra di loro fondendosi, in questo caso si parla di pluralismo
3. Possono mantenersi costantemente separati, in questo caso si parla di segregazione
4. Sono due categorie quantitative

19. I flussi migratori:

1. Favoriscono sempre la costituzione di società multiculturali, in cui la diversità culturale è valorizzata
2. Sono determinati da fattori di espulsione, relativi ai paesi di accoglienza e di attrazione, relativi ai paesi di partenza
3. Sono stati interpretati secondo diversi modelli: storico, della migrazione forzata, della selezione, della chiusura crescente
4. Sono un fenomeno strutturale della storia umana

20. Il genere:

1. È una categoria fisica
2. Varia a seconda dei periodi storici ma non dei contesti culturali
3. È l’insieme delle aspettative sociali relative ai comportamenti da tenere sulla base del sesso dell’individuo
4. Pur essendo un costrutto sociale, incide sulla psicologia e gli aspetti più personali dell’individuo

21. Le disuguaglianze di genere:

1. Emergono sia nell’ambito pubblico che in quello privato
2. Si concretizzano in fenomeni come il soffitto di cristallo, ovvero l’impossibilità per le donne ad accedere a carriere politiche
3. Si concretizzano in fenomeni come la doppia presenza, ovvero la richiesta che le donne siano sempre accompagnate da un uomo , fuori di casa
4. Riguarda tutte le società umane

22. La famiglia:

1. Può essere nucleare o coniugale
2. Si basa necessariamente sul matrimonio
3. Quando è estesa comporta la convivenza di altri parenti, oltre genitori e figli
4. Include sempre meno frequentemente gli anziani

23. La socializzazione:

1. È il processo tramite il quale gli individui entrano a conoscenza di nuove persone
2. È il processo tramite il quale gli individui entrano a conoscenza per sempre del contesto a cui appartengono
3. È un processo che riguarda anche le istituzioni totali
4. È favorita da scuola, media, lavoro, religione, gruppo di pari e limitata dalla famiglia

24. La devianza:

1. Quando viene etichettata socialmente è sempre interiorizzata dai soggetti devianti
2. Presuppone l’esistenza di una coscienza collettiva
3. Può rappresentare una funzione di innovazione sociale
4. La sua individuazione sfavorisce la solidarietà sociale

25. Le caratteristiche dei mass media sono:

1. La comunicazione monodirezionale da un produttore a un destinatario anonimo
2. Tra media e comportamenti diffusi esiste un rapporto bidirezionale
3. Di essere in grado di influenzare il pensiero dei fruitori, questa teoria è chiamata “dell’ago ipodermico”
4. Di essere in grado di inoculare il pensiero dei fruitori, questa teoria è chiamata “agenda-setting”

26. La teoria marxista del consumo definisce:

1. Feticismo delle merci, la mancata considerazione del valore del lavoro necessario alla produzione di una merce
2. Alienazione, la condizione del consumatore che identifica nei sui acquisti il valore della sua persona
3. Mercificazione, il processo per cui ogni elemento è suscettibile di divenire una merce
4. Pubblicità occulta, l’inserimento di messaggi pubblicitari indiretti in contesti di vita reale

27. I sistemi politici democratici:

1. Possono distinguersi in proporzionali, in cui il numero di seggi corrisponde ai voti acquisiti da ogni partito e maggioritari, in cui il partito che ha preso la maggioranza dei voti acquista tutti i seggi
2. Vengono definiti post-democratici quando le elezioni vengono effettuate con sistemi informatici
3. Sono sempre o a democrazia diretta o a democrazia rappresentativa
4. Prevede per definizione il suffragio universale e un sistema multipartitico

28. L’economia è:

1. Un’ istituzione sociale che include processi di produzione, distribuzione e consumo
2. Lo studio delle dinamiche di mercato
3. Capitalista quando i mezzi di produzione sono posseduti da privati, socialista quando sono posseduti dal governo
4. Esclusivamente capitalista o socialista

29. Il mutamento sociale:

1. Avviene solo nelle società moderne
2. È prodotto da trend sociali, comportamenti diffusi praticati collettivamente
3. Secondo il materialismo storico è determinato principalmente dal modello economico
4. Si basa sempre su un insieme complesso di fattori

30. I movimenti sociali:

1. Sono gruppi che operano sempre in ambito extra-istituzionale si impegnano a favorire o ostacolare il cambiamento sociale
2. Sono gruppi che operano in ambito extra-istituzionale si impegnano sempre a favorire il cambiamento sociale
3. Creano dei framing, ovvero delle sfide ai poteri istituzionali
4. Hanno successo solo quando propongono alternative alle ingiustizie che denunciano